

200301

MODULARIO
P.L. - Belle Arti - 75

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
COD. 01	0 002 24 98	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	1
PROVINCIA E COMUNE: CN-BARGE (Loc.Cavallotta)			DESCRIZIONE: Cappella a pianta cruciforme composta da una aula longitudinale a navata unica chiusa da un'abside poligonale emergente a Sud-Ovest e due cappelle a pianta rettangolare emergenti all'esterno in corrispondenza della terza campata. La tipologia cruciforme, come pure la chiusura dell'aula con abside poligonale è piuttosto insolita nell'area di Barge e più in generale nelle architetture montane, ma ricorda nella semplicità spaziale e nell'ovvio simbolismo esempi tardo antichi e successivi (per l'origine e la diffusione dell'edificio cristiano cruciforme vedi Bettini S., L'architettura di S.Marco, Padova 1946, pp.29segg.). Il tetto della chiesa, realizzato in lastre di pietra ("lose"), è a doppio spiovente sull'aula longitudinale e sul portico addossato alla facciata nel 1970 e a tre spioventi, ma a quota inferiore sulle cappelle laterali. La muratura è in pietra da taglio e ciottoli legati da malta alternati a fasce ricorrenti di mattoni. La facciata rivolta verso la strada è decorata da modanature e timpano in laterizi intonacati. Al centro si apre la porta d'accesso sopra la quale si trova un oculo rotondo. La sacrestia a pianta approssimativamente rettangolare è stata addossata alla parete Nord-Est dell'aula, oltre la cappella laterale in epoca posteriore alla costruzione del sacello; ha copertura ad una sola falda. L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoca recente e privo di decorazioni ad affresco è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta da semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte, mentre le rimanenti due campate sono coperte da volte a vela.		
LUOGO: Via Cavallotta					
OGGETTO: CAPPELLA dedicata alla CONSOLATA DI S.VALERIANO					
CATASTO: Foglio LXVII Particella A					
CRONOLOGIA: Fine XVIII - metà XIX					
AUTORE: Maestranze locali					
DEST. ORIGINARIA: Cappella					
USO ATTUALE: Cappella					
PROPRIETÀ: Comune					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 1/VI/1939 legge 1089 P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione 6/VIII/1967 legge 765					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: cruciforme; abside poligonale a Sud-Ovest					
COPERTURE: a capanna (aula longitudinale e portico), a tre falde (bracci laterali); capriate lignee; lastre di pietra locale.					
VOLTE o SOLAI: volta a botte (I campata, area presbiteriale, braccilli.) volta a vela (II-III campata), rinforzate da archi trasversi.					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: pietra da taglio e ciottoli legati da malta, alternati a corsi paralleli di mattoni; intonaco liscio (facciata).					
PAVIMENTI: in bargiolina nelle varianti gialla e grigia					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

E' difficile stabilire con certezza la data di fondazione della cappella poichè non esistono documenti in merito nè agli archivi Comunale e Parrocchiale di Barge, nè agli archivi Vescovile di Saluzzo e Arcivescovile di Torino. Solo nei resoconti della visita pastorale di Mons. F. Miliet, salito a Barge il 20 agosto 1623 è fatto il nome di una cappella dedicata a S. Valeriano. Il titulus non ha però riscontro in altre visite pastorali, nemmeno in quella di Mons. F. Luserna Rorengo di Rorà del 1772, l'unico ad aver elencato con tanta cura chiesa e cappelle della regione di Barge. Il 1623 risulterebbe dunque essere dall'analisi dell'unico documento il "terminus ante quem" per la costruzione del sacello. L'analisi tipologico-strutturale non sembra tuttavia concordare con i documenti nell'indicare per la cappella una datazione agli inizi del XVII secolo. L'impianto con cappelle sfondate emergenti e la facciata di marcata impronta settecentesca ritarderebbero la costruzione di più di un secolo, alla fine del XVIII se non al XIX secolo. La ricostruzione avvenuta sulle rovine o nei pressi di una cappella più antica di cui si è perso il ricordo in epoca remota, motiverebbe quindi l'attuale intitolazione alla Consolata di S. Valeriano. L'osservazione delle strutture indica un'unica fase per la cappella mentre in epoca successiva fu addossato il corpo di fabbrica a Nord adibito a sacrestia. Il portico è un'aggiunta del 1970. La chiesa non ha campanile, ma un piccolo campanile a vela con tetto a capanna è stato costruito sull'edificio prospiciente la cappella, probabilmente nel 1871 a giudicare dalla data dipinta sul muro. Tale edificio era un tempo l'abitazione del canonico preposto alle funzioni sacre del luogo. La tipologia cruciforme, come pure la chiusura dell'aula con un'abside poligonale è piuttosto insolita nel vicariato di Barge ed ha riscontro solo nella cappella di S. Defendente in Loc. Ripoirà ed in quella dedicata alla Visitazione di Maria SS. nel Borgo Inferiore.

SISTEMA URBANO:

Ha prospetto su Via Cavallotta nel tratto compreso tra Via Comunale di Gabbiola e Viale Vittorio Emanuele che è la prosecuzione nel centro abitato della Strada Statale Barge-Paesana.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La cappella è edificata in zona agricola alle estreme propaggini del centro abitato di Barge che in via di espansione e per necessità di servizi sociali (campo sportivo) ha inglobato ai nuovi fabbricati gli edifici della borgata Cavallotta.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

e per necessità di servizi sociali(campo sportivo) ha inglobato ai nuovi fabbricati gli edifici della borgata cavallotta.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1970 - aggiunto il portico in facciata e tinteggiate le pareti interne.

BIBLIOGRAFIA:

ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo 1912

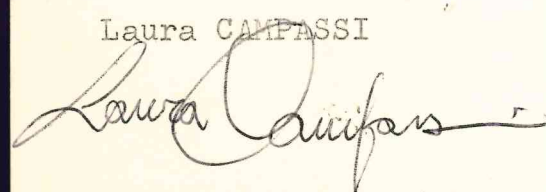
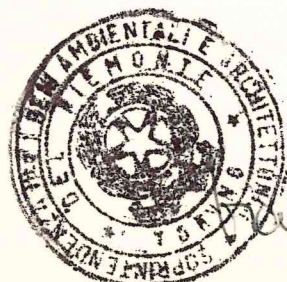

PEREGO E., Barge(un comune dell'Alta Valle del Po), Barge 1971

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1981						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n° 1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: Allegati n° 2 e 3	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Arcivescovile di Torino: visite pastorali; in particolare V.P. di Mons.F.Miliet e Mons.F.Luserna Rorengo di Rorà 46-7/1 p.
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Laura CAMPASSI 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  	REVISIONI:
DATA: 27/IX/1981		

TECNICHE MURARIE: pietra da taglio e ciottoli legati da malta, alterati a corsi paralleli di mattoni;intonaco liscio(facciata).	PAVIMENTI: in bargiolina nelle varianti gialla e grigia	DECORAZIONI ESTERNE:	DECORAZIONI INTERNE:	ARREDAMENTI:	STRUTTURE SOTTERRANEE:
Est dell'aula,oltre la cappella laterale in epoca posteriore alla costruzione del sacello; ha copertura ad una sola falda.					
L'interno dell'aula longitudinale intonacato in epoca recente e privo di decorazioni ad affresco è scompartito in tre campate ed area presbiteriale chiusa da un'abside poligonale coperta da rivale semicalotta. La prima campata, l'area presbiteriale e le due cappelle laterali che si aprono in corrispondenza della terza campata, presentano volte a botte,mentre le rimanenti due campate sono coperte da volte a vela.					